

“BONUS SOCIALE” O “BONUS ENERGIA PER LE FAMIGLIE DISAGIATE” MODALITÀ APPLICATIVE DELL’AGEVOLAZIONE

Con pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale n. 258 del 04/11/2008 della delibera dell’Autorità per l’energia elettrica e il gas del 6 agosto 2008, sono state rese note le modalità applicative del bonus sociale.

Il bonus energia per le famiglie disagiate è uno sconto sulle bollette elettriche che va da un minimo di 60,00 euro ad un massimo di 135,00 euro all’anno, in base ai componenti il nucleo familiare (€ 60,00 fino a 2 componenti, € 78,00 se composto da 3/4 componenti ed € 135 se superiore a 4 componenti).

Per beneficiare dello sconto sulla bolletta le famiglie disagiate devono avere:

- un ISEE non superiore a 7.500,00 euro (indicatore di situazione economica equivalente che tiene conto del reddito del nucleo familiare, del patrimonio mobiliare e immobiliare e del numero di componenti)
- un contatore di potenza limitata a tre kilowatt
- presentare un’istanza al Comune di residenza, il quale attraverso una piattaforma informatica trasmetterà i dati alle società fornitrici di energia. Secondo l’Anci la piattaforma entrerà pienamente in funzione da gennaio 2009

Possono usufruire del bonus energia anche le famiglie ove sono utilizzate apparecchiature elettromedicali essenziali per restare in vita. In questo caso occorre un certificato dell’Asl che attesti la necessità dell’uso del macchinario a domicilio, il tipo di macchinario ed il domicilio ove è installato. Per il 2008 è riconosciuto un bonus di 150,00 euro. **Inoltre, qualora si tratti di famiglia disagiata le due agevolazioni si sommano.**

I modelli di richiesta saranno scaricabili dal sito web www.consulentionline.eu.

Chi presenta la domanda entro il 28 febbraio 2009, potrà godere retroattivamente del bonus anche per il 2008.

L’agevolazione sarà concessa per 12 mesi, salvo rinnovo se il disagio economico persiste, ed il bonus sarà evidenziato in bolletta, rispetto al costo totale dell’energia, e sarà frazionato nelle varie fatturazioni.

Il costo dell’agevolazione non grava sulla fiscalità generale, ma su tutti gli utenti che pagano le bollette attraverso un’apposita componente tariffaria applicata alla generalità dell’utenza.